

SEZIONI COMUNI ▼ CERCA SCRIVICI

aggiornato al 27/02/2025 - 17:54



Brivio: il 6 l'incontro "Sanità pubblica e infrastrutture"

SANITÀ

GIOVEDÌ, 27 FEBBRAIO 2025 - 17:16

Brivio

Nel giorno in cui il Ministero della Salute conferma il crollo della sanità lombarda al settimo posto, il Gruppo regionale del Pd lancia la seconda conferenza 'La salute è un diritto', che si terrà alla fondazione Giangiacomo Feltrinelli, in viale Pasubio 5, a Milano, venerdì 14 e sabato 15 marzo 2025.

E prima ancora, giovedì 6 marzo, alle 20.30, nella sala Civica del Palazzo comunale, in via V. Emanuele II 22, a Brivio, si parlerà di 'Sanità pubblica e infrastrutture - Liste di attesa e medici di famiglie, ponte di Brivio e viabilità locale', organizzato da Gian Mario Fragonelli, consigliere regionale del Pd.

Interverranno Luigi Gasparini, segretario Circolo Pd Brivio-Airuno, Monica Corti, responsabile Trasporti Coordinamento provinciale Pd, Giordano Vergani, medico di medicina generale a La Valletta Brianza.

Alla due giorni di Milano parteciperanno, invece, oltre cento ospiti, tra cui l'oncologo Silvio Garattini, il presidente di Gimbe, Nino Cartabellotta, Nico Acampora di PizzAut, lo psichiatra Gustavo Pietropolli Charmet, Giuseppe Remuzzi, direttore dell'Istituto 'Mario Negri', don Virginio Colmegna. In apertura interverrà la segretaria nazionale Elly Schlein.



CARTOLINA



E INFRASTRUTTURE
LISTE DI ATTESA E MEDICI DI FAMIGLIA, PONTE DI BRIVIO E VIABILITÀ LOCALE

GIOVEDÌ
6
MARZO
ORE 20.30

Sala Civica
Palazzo Comunale
Via V. Emanuele II, 22
BRIVIO

Introduce:
Luigi GASPARINI
Segretario Circolo PD Brivio-Airuno

Intervengono:
Gian Mario FRAGOMELI
Consigliere regionale
II Commissione Affari istituzionali e Enti locali
V Commissione Territorio, infrastrutture e mobilità

Monica CORTI
Responsabile Trasporti
Coordinamento provinciale PD

Giordano VERGANI
Medico di medicina generale
presso il Comune di La Valletta Brianza
Coordinatore AFT di Olgiate Molgora

   **L'ingresso è libero e aperto a tutta la Cittadinanza**

CERCO E OFFRO LAVORO



“Siamo preoccupatissimi per la situazione della sanità lombarda che è passata in pochi anni dal podio, dove se la giocava con l’Emilia-Romagna, al settimo posto. Ma la Regione è immobile e non affronta il problema, perché se metti mano alla sanità devi mettere in discussione anche il rapporto con grandi gruppi privati. Fontana dice una cosa, Bertolaso ne dice un’altra, e ogni giorno sembra essere messo in discussione dalla maggioranza. Noi torneremo ad avanzare le nostre proposte e lo faremo aprendo il confronto sul territorio, a Lecco, cominciando con il mio incontro, e a Milano, con cento esperti, operatori, sindacalisti, politici in due giornate intense, perché la sanità lombarda va cambiata”, commenta Fragomeli.

“Abbiamo bisogno di un salto di qualità, anche per valorizzare le straordinarie professionalità che in Lombardia ci sono e lavorano in condizioni sempre più difficili. Sfidiamo il presidente Fontana a un confronto, perché continua a non esporre la sua idea di sanità pubblica. Siamo allo zero assoluto. In questi palazzi si pensa molto ai vitalizi e poco alla salute. Il confronto lo chiediamo con forza anche con la legge di iniziativa popolare che, forte del sostegno di centomila lombardi, arriverà finalmente in commissione il 20 marzo per iniziare l’iter”, ricorda il dem.

“Anche sui territori c’è uno scollamento evidente tra quanto noi cerchiamo di fare e la situazione reale delle strutture sanitarie. Perché manca la regia della Regione e una vera riforma del servizio che deve tornare ad avere valore di universalità, rimettere al centro la prevenzione, potenziare la sanità territoriale e soprattutto creare un rapporto virtuoso tra pubblico e privato. Invece, ogni giorno ci troviamo a dover affrontare l’emergenza liste d’attesa, la grave carenza di medici, bisogni nuovi e crescenti, minori non accompagnati, cyberbullismo, disturbi dell’alimentazione, emarginazione, salute mentale e cura e assistenza di anziani e persone con disabilità. Noi la proposta ce l’abbiamo e parla anche di una ridistribuzione delle risorse. Ad oggi solo il 10% dei fondi sono destinati ai servizi

sociosanitari, una cifra irrisoria rispetto ai bisogni. È essenziale un incremento della spesa sanitaria sia a livello nazionale che regionale. Per questo torneremo a chiedere che alla sanità sia destinato almeno il 7,5% del Pil, quando oggi siamo al 6,3%", conclude Fragomeli.



INVIA UN MESSAGGIO ALLA REDAZIONE

Il tuo indirizzo email ed eventuali dati personali non verranno pubblicati.

Nome *

Email

Messaggio *

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 6 e 13 del Regolamento UE 2016/679 dichiaro di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di Merateonline, in particolare della finalità:

- Richiesta di contatto o richiesta di informazioni
- Pubblicazione: le informazioni contenute nel messaggio potrebbero essere utilizzate a fini di pubblicazione

☒ Dichiaro di aver preso visione dell'informativa sopracitata

INVIA MESSAGGIO

Merateonline S.r.l. - Via Carlo Baslini 5, 23807 - Merate (LC) - P.IVA 02533410136

merateonline

Questo sito fa uso di cookies

Continua senza accettare

Questo sito utilizza cookie o altri strumenti tecnici e, previo consenso, anche cookie di profilazione o altri strumenti di tracciamento, anche di terze parti, per inviarti pubblicità personalizzata e offrirti servizi in linea con le tue preferenze, nonché per il monitoraggio dei comportamenti dei visitatori. Se vuoi saperne di più consulta la [cookie policy](#).

Per selezionare in modo analitico soltanto alcune finalità, terze parti e cookie è possibile cliccare su "Seleziona le tue preferenze".

Chiudendo questo banner tramite l'apposito comando "Continua senza accettare" continuerai la navigazione del sito in assenza di cookie o altri strumenti di tracciamento diversi da quelli tecnici.

Seleziona le tue preferenze

Accetta tutti